



Spodoptera frugiperda è un lepidottero della famiglia dei Nottuidi originario dei climi tropicali e subtropicali. La sua recente diffusione a livello globale sta causando seri danni alle produzioni agricole e rischi per la sicurezza alimentare.

Negli ambienti dove le condizioni climatiche si mostrano idonee, come nelle aree endemiche, *Spodoptera frugiperda* presenta generazioni continue durante tutto l'anno. Il suo alto tasso di riproduzione, la capacità di diffusione naturale e le nuove opportunità offerte dal commercio internazionale aumentano il suo potenziale di diffusione rapida in tutto il mondo. La specie non è stata finora segnalata in Italia.

Publicazione - Giugno 2021

Cosa fa il Servizio Fitosanitario

La sorveglianza rappresenta un aspetto fondamentale per individuare tempestivamente eventuali introduzioni del parassita.

Il Servizio Fitosanitario conduce indagini annuali di rilevamento sul territorio lombardo tramite ispezioni visive e trappolaggio.

Cosa puoi fare tu?

Scarica l'app **FitoDetective** per rimanere informato e inoltrare le segnalazioni di casi sospetti al Servizio Fitosanitario oppure invia una mail a: infofito@regione.lombardia.it



SPODOPTERA FRUGIPERDA

Conoscere per prevenire



Caratteristiche morfologiche



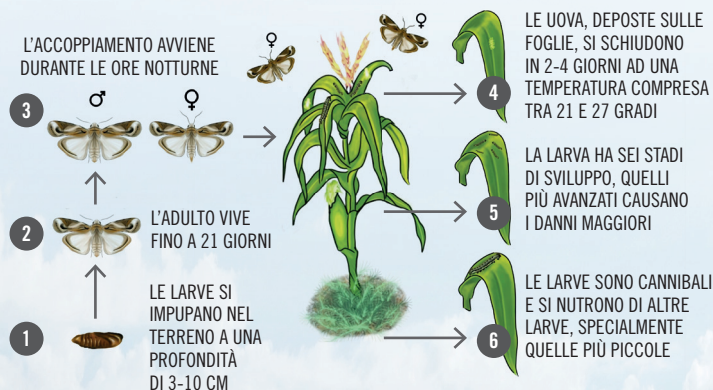
Gli adulti di *Spodoptera frugiperda* sono farfalle con le ali screziate (marrone chiaro, grigio, giallo paglierino) e un'apertura alare inferiore ai 4 cm.



Le larve mature, lunghe 35-40 mm, presentano sul capo una caratteristica Y capovolta. Sulla superficie dell'ultimo segmento addominale sono visibili 4 caratteristiche punteggiature che vanno a formare un quadrato.

Come si sta diffondendo

Originaria delle regioni tropicali e subtropicali dell'America settentrionale e meridionale, dal 2016 si è diffusa prima nel continente Africano, per poi passare in Asia e in Australia. Nel 2020 e 2021 è stata segnalata in Israele, Siria, Giordania e nelle isole Canarie (Spagna).



Il ciclo biologico

Un ciclo di sviluppo, dalla deposizione allo sfarfallamento, dura tra 30 e 90 giorni in funzione della temperatura ambientale. La farfalla depone le uova sulla pagina inferiore delle foglie della pianta ospite. Le larve si nutrono di foglie, fusti, organi riproduttivi e, nel caso del mais, anche di spighe. La larva matura si lascia cadere al suolo per andare ad incrisalidarsi.

Come si comporta



Le piante ospiti

Spodoptera frugiperda è un insetto polifago. Ha una preferenza per le erbacee selvatiche e coltivate quali mais, riso, sorgo e miglio.

Altri ospiti di 27 famiglie includono Capsicum e altre Solanacee comprese melanzane, patate e pomodori, Liliaceae, Brassicaceae, Cucurbitaceae, Malvaceae, Fabaceae e Convolvulaceae e varie piante ornamentali (crisantemi, garofani e gerani). Le colture per le quali il rischio è considerato maggiore in Lombardia sono mais, riso, sorgo, pomodoro e melone.

